

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 15 del 11 marzo 2002

COMUNE DI POZZUOLI - (Provincia di Napoli) - Via Tito Livio, 4 - C.F. 00508900636 - tel. 081/8551111 telefax 081/8664769 - 081/8046004 **Bando di Gara per Pubblico Incanto - Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di indumenti da lavoro e dispositivi di protezione individuale, regolato dalle seguenti modalità, termini e prescrizioni.- importo a base d'asta Euro 67.707,50 oltre IVA.**

Quest'amministrazione, in esecuzione delle determinazioni dirigenziali n. 707 del 10/10/2001 e n. 217 del 25/2/2002 ha indetto pubblico incanto, per l'affidamento della fornitura di indumenti da lavoro e dispositivi di protezione individuale, regolato dalle seguenti modalità, termini e prescrizioni.- importo a base d'asta Euro 67.707,50 oltre IVA.

Ai sensi del DPR 18/4/1994 n. 573 ed in quanto applicabili delle norme del D.L.vo n. 402/98 si forniscono le seguenti informazioni:

1) Ente appaltante: Comune di Pozzuoli.

2) L'appalto consiste nella fornitura di dotazioni vestiaria necessarie al Servizio Ecologia.

3) Luogo della fornitura: Comune di Pozzuoli. I documenti relativi all'appalto sono visibili sul sito Web www.Comune.Pozzuoli.NA.it. entro il termine ultimo del 2/4/2002.

Non vi sono limitazioni per le persone che ritengono di presenziare all'apertura delle offerte che avverrà pubblicamente il giorno 10/4/2002 con inizio alle ore 12:00 presso l'ufficio del Dirigente del VI Dipartimento del Comune di Pozzuoli in Via Tito Livio, 4.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo da costituirsi in favore del Comune prima del contratto nei modi e nelle forme di legge.

La spesa è finanziata coi fondi del bilancio comunale, il pagamento all'impresa appaltatrice della fornitura sarà erogato in unica soluzione entro 30 giorni dall'esito favorevole del collaudo.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 120 giorni.

Termine di ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire al Comune di Pozzuoli Ufficio Protocollo Generale via Tito Livio, 4 esclusivamente tramite il Servizio Postale di Stato **entro il giorno 8/4/2002 ore 12.00.**

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L.vo 402/98. A norma dell'art. 16 del D.L. 358/92 sarà applicata, ove ne sussistono le condizioni, la procedura per la verifica delle offerte anormalmente basse.

Modalità di presentazioni delle offerte e requisiti per l'ammissione delle ditte.

Per partecipare alla gara che sarà ad unico e definitivo incanto, le ditte concorrenti, dovranno far pervenire all'indirizzo e nei termini su indicati, esclusivamente per Servizio Postale, un plico raccomandato sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nel quale dovranno essere inclusi i seguenti documenti in competente bollo:

1) dichiarazione contenente la misura percentuale di ribasso dell'offerta così in cifre come in lettere, sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della Società o Ente Cooperativo. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata sui lembi di chiusura con l'indicazione dell'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4/1/68 n. 15, con la quale la ditta attesti di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui alle lettere a), b), c), d) e) ed f) comma dell'art. 11 del D.L.vo 358/92.

3) dichiarazione redatta ai sensi della legge 15/68 con la quale la ditta attesti:

a) di aver preso visione del Bando e del Foglio di Patti e Condizioni e di accettare tutte le condizioni in essi contenute con particolare riguardo alle specifiche tecniche:

b) di obbligarsi ad eseguire la fornitura al prezzo offerto che riconosce remunerativo ed omnia comprensivo;

4) certificato di iscrizione alla CCIAA di data non anteriore a tre (3) mesi a quella fissata per la gara adeguato all'oggetto della fornitura, 5) dichiarazione redatta ai sensi della legge 15/68 con la quale la ditta concorrenti attesti:

a) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., ai sensi dell'art. 3 della legge n. 461/93, di conversione del D.L. 369/93;

b) che alla gara non abbiano presentato offerte altre ditte con le quali ha in comune: il titolare, per le ditte individuali, ed uno degli amministratori con potere di rappresentanza, per le Società e che non vi siano altre forme di collegamento o controllo;

6) certificato Generale del Casellario Giudiziario, di data non anteriore a tre (3) mesi rispetto alla presentazione dell'offerta, per le imprese individuali, del titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare per le Società, se trattasi di Società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti gli accomandati, se trattasi di società accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

7) Certificato della cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a due (2) mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Le Società commerciali o cooperative devono presentare, oltre a certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare, anche il Certificato della Cancelleria Sezione Commerciale di data non anteriore a due (2) mesi a quella fissata per la gara dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e nel quale sia indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa.

Nel caso di Società in nome collettivo, detto certificato deve indicare anche i nominativi di tutti i componenti della Società.

In detti certificati dovrà, altresì, risultare che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

E' possibile sostituire tali certificati con una dichiarazione del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della Società, sottoscritta ai sensi della legge 15/68.

8) La ditta concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria prestata nei modi di legge tramite polizza assicurativa, fideiussoria bancaria o deposito presso la Tesoreria Comunale di numerario o titoli di Stato, pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai non aggiudicatari la somma versata come cauzione sarà restituita senza formalità di sorta, dopo l'espletamento delle operazioni di gara;

9) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre (3) anni con importo, data e destinatario. Le forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti devono essere dimostrati con certificati o vistati dalle Amministrazioni o Enti medesimi, Se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dall'acquirente. Quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione della ditta concorrente. Ai sensi del D.P.C.M. del 19/3/94 n. 281 di approvazione del regolamento di attuazione dell'art. 3 della legge 4/1/68 n. 15 le ditte concorrenti sono autorizzate a presentare dichiarazioni, autenticate come per legge, che tengono temporaneamente luogo della documentazione prevista dal predetto regolamento.

Resta inteso che: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non sono ammesse le offerte condizionate o espresse in modo indeterminate ne quelle parziali. Non si dà corso all'apertura del plico che non sia pervenuto per mezzo del Servizio Postale di Stato.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno un'offerta ritenuta valida.

Nel giorno e nell'ora stabiliti, l'autorità che presiede la gara apre i plichi ricevuti ed ammette alla gara le ditte concorrenti che risultano in regola con la documentazione richiesta nel presente Bando.

Apra poi le buste contenenti le offerte e riscontrandone la regolarità formula la graduatoria delle offerte ammesse.

Aggiudica provvisoriamente in favore della ditta concorrente con prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Il verbale di gara non terrà luogo di contratto che sarà stipulato solo a seguito dell'accertamento dei requisiti antimafia ai sensi del D.L.vo 409/94. Il prezzo risultante dell'offerta non potrà subire variazioni per eventuali aumenti di listino e/o per qualsiasi altra ragione. Le spese di contratto, diritti, imposte, tasse e bolli, ecc. nessuna esclusa, tranne l'IVA sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria. Per quant'altro quivi non previsto si fa rinvio alle norme che regolano gli appalti di pubblica fornitura. Ai sensi dell'art. 8 della legge 7/8/90 n.

241, si comunica che Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Ufficio Ecologia geometra Angelo Maione.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Angelo Maione

Il Dirigente VI Dipartimento
Gennaro Volpe